



Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po



ATTI DEL SEGRETARIO GENERALE

Decreto n°156/2022

Parma, 27-12-2022

OGGETTO: ART. 68 DEL D. LGS. 3 APRILE 2006, N. 152 E S.M.I., ART. 57, COMMA 4 DELLE NORME DI ATTUAZIONE DEL PAI-PO E ART. 9 DELLA DELIBERAZIONE C. I. N. 4 DEL 17 DICEMBRE 2015 E S.M.I. APPROVAZIONE DI UN AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI BACINO DISTRETTUALE DEL FIUME PO: "AGGIORNAMENTO DEL PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO DEL BACINO DEL FIUME PO (PAI-PO) E DELLE MAPPE DEL PGRA DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DEL FIUME PO: TORRENTE CHISOLA DA CUMIANA ALLA CONFLUENZA NEL FIUME PO"

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTI

- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i.;
- la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni (di seguito brevemente definita “*Direttiva Europea Alluvioni*” o “*DEA*”);
- il D. Lgs. 23 febbraio 2010 n. 49, recante “*Attuazione della Direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*” e s. m. i.;
- la legge 28 dicembre 2015, n. 221, recante “*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*”;
- in particolare, l'art. 51 della suddetta legge, relativo a “*Norme in materia di Autorità di bacino*”;
- il DM 25 ottobre 2016, n. 294 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (pubblicato su G. U. n. 27 del 2 febbraio 2017), recante “*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino di cui legge 18 maggio 1989, n. 183*”;
- il DM 26 febbraio 2018, n. 52 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con il quale è stato approvato lo “*Statuto dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po*”;
- il DPCM 4 aprile 2018, recante “*Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle*

risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, ai sensi dell'articolo 63, comma 4 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016”;

- il DL 16 luglio 2020, n. 76 (recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*”) convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;
- in particolare, il comma 3 dell'art. 54 (*Misure di semplificazione in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico*) del suddetto DL n. 76/2020, il quale ha modificato l'art. 68 del D. Lgs. n. 152/2006 inserendovi i commi 4bis e 4ter;

RICHIAMATI

- il “*Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Po*” (PAI, adottato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Po con Deliberazione n. 18 del 26 aprile 2001 e successivamente approvato con DPCM 24 maggio 2001) e le successive modifiche ed integrazioni di tale stralcio del Piano di bacino del Po;
- in particolare, i seguenti Elaborati del suddetto PAI-Po:
 - Elaborato n. 3 (*Linee generali di assetto idraulico e idrogeologico*);
 - Elaborato n. 8 (*Tavole di delimitazione delle fasce fluviali*);
 - Elaborato n. 7 (*Norme di Attuazione*) e Allegato 3 (*Metodo di delimitazione delle fasce fluviali*) al Titolo II dello stesso Elaborato n. 7;
- la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Po n. 3 del 23 dicembre 2013, recante “*Presa d'atto delle Mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni del Distretto idrografico Padano (art. 6 del D. lgs. 23 febbraio 2010 n. 49) ed approvazione delle stesse ai fini dei successivi adempimenti comunitari*”;
- la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Po n. 4 del 17 dicembre 2015, di adozione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del Distretto Idrografico Padano*” relativo al ciclo di pianificazione sessennale 2015 – 2021 (di seguito anche brevemente definito *PGRA* o *PGRA 2015*), successivamente approvato con DPCM 27 ottobre 2016;
- in particolare, l'art. 9 della suddetta Deliberazione C. I. n. 4/2015, come successivamente integrato dall'art. 10 della Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Po n. 5 del 7 dicembre 2016;
- la Variante al *Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Po* adottata dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Po con Deliberazione n. 5 del 7 dicembre 2016 e successivamente approvata con DPCM 22 febbraio 2018 recante, tra l'altro, integrazioni all'Elaborato n. 7 (*Norme di Attuazione*) del PAI finalizzate al coordinamento tra il PAI ed il *PGRA* del Distretto idrografico del fiume Po, in conformità all'art. 7, comma 3, lett. a) del D. Lgs. n. 49/2010;
- la Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 7 del 20 dicembre 2019, recante “*Mappe della pericolosità da alluvione e Mappe del rischio di alluvioni – Riesame e aggiornamento ai sensi della Direttiva 2007/60/CE e del Decreto Legislativo n. 49/2010*”;
- la Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 8 del 20 dicembre 2019, recante “*Adempimenti conseguenti all'adozione della Deliberazione C.I.P. n. 7 del 20 dicembre 2019*”;
- il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità n. 131 del 31 marzo 2021, recante “*Approvazione di aggiornamenti cartografici delle Mappe della Pericolosità e del Rischio di Alluvioni del Distretto idrografico del fiume Po relative al II ciclo sessennale di pianificazione, pubblicate in ottemperanza alle disposizioni della Deliberazione CIP n. 8/2019. Ripubblicazione di alcune Mappe della Pericolosità e del Rischio di Alluvioni del Distretto idrografico del fiume Po relative al II ciclo sessennale di pianificazione ed avvio di una ulteriore fase di partecipazione attiva degli interessati rispetto ad esse*”;
- il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità n. 70 del 10 giugno 2022, recante «*Art. 68 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., art. 57, comma 4 delle Norme di Attuazione del Piano*

stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino del fiume Po (PAI-Po) e art. 9 della Deliberazione C. I. n. 4 del 17 dicembre 2015 e s.m.i. Adozione di un "Progetto di aggiornamento del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Po (PAI-Po) e delle Mappe del PGRA del Distretto idrografico del fiume Po: Torrente Chisola da Cumiana alla confluenza nel fiume Po" e sua pubblicazione, ai fini della partecipazione attiva delle parti interessate, ai sensi dell'art. 68, comma 4 ter del D. Lgs. n. 152/2006 e della successiva approvazione»;

- la DGR Piemonte n. 42 – 3983 del 22 ottobre 2021, recante “*Disposizioni sull'espressione dell'intesa regionale, di cui al comma 4bis dell'articolo 68 del D. Lgs 152/2006, riguardante modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei Piani stralcio dell'assetto idrogeologico dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, in seno alla Conferenza operativa della medesima Autorità*”;

RICHIAMATA, INOLTRE

- la Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 5 del 20 dicembre 2021, recante “*II° ciclo Piani di Gestione Rischio Alluvioni. I° aggiornamento – Art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE. Adozione dell'aggiornamento del PGRA ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152 del 2006*”;

PREMESSO CHE

- (***Assetto di Progetto del Chisola nel PAI-Po 2001***) nell'ambito dell'Elaborato n. 3 (*Linee generali di assetto idraulico e idrogeologico*) del “*Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino idrografico nazionale del fiume Po*” (stralcio del Piano di bacino distrettuale di cui all'art. 65 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. attualmente disciplinato dagli artt. 67 e 68 del medesimo Decreto legislativo: di seguito, *PAI-Po*) è stato definito l'*assetto di progetto* (cioè la situazione della regione fluviale che, per il conseguimento delle finalità di piano e sulla base delle risultanze delle attività conoscitive svolte a cura dell'Autorità di bacino, si dimostra come la più prossima ad un equilibrio ottimale tra tutte le componenti variabili – naturali ed antropiche – che presentano l'attitudine ad influire in modo rilevante sulle dinamiche fluviali) del bacino del torrente Chisola. La definizione dell'assetto di progetto del bacino del Chisola adempie, in particolare, alle finalità prioritarie costituite dalla protezione di centri abitati, infrastrutture, luoghi, ambienti e manufatti di pregio paesaggistico, culturale ed ambientale rispetto a eventi di piena di gravosità elevata, nonché di riqualificazione e tutela delle caratteristiche e delle risorse del territorio;

- (***Fasce fluviali del Chisola nel PAI-Po 2001***) sulla base dell'assetto di progetto di cui al punto precedente e in conformità all'Allegato 3 (*Metodo di delimitazione delle fasce fluviali*) al Titolo II delle Norme di Attuazione del PAI-Po, nell'Elaborato n. 8 del medesimo PAI-Po sono state delimitate cartograficamente le *Fasce fluviali* del torrente Chisola, oggetto delle disposizioni contenute nell'Elaborato n. 7 (*Norme di Attuazione*) del PAI-Po, che perseguono l'obiettivo primario di assicurare ai territori interessati dalla suddetta delimitazione un livello di sicurezza adeguato rispetto ai fenomeni alluvionali;

PREMESSO, INOLTRE, CHE

- (***Il bacino del Chisola nelle Mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni e nel PGRA relativi al primo ciclo sessennale di pianificazione***) successivamente, in adempimento degli articoli 5 e 6 del D. Lgs. 23 febbraio 2010 n. 49, con il quale è stata recepita nel nostro Paese la Direttiva 2007/60/CE (DEA), il bacino del Chisola è stato oggetto delle *Mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni del Distretto Idrografico del fiume Po* per il primo ciclo di pianificazione sessennale di pianificazione distrettuale per la gestione del rischio di alluvioni. Tali *Mappe* sono state approvate (per le zone ove possa sussistere un rischio potenziale significativo di alluvioni o si ritenga che questo si possa generare in futuro) con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Po n. 3 del 23 dicembre 2013 e, sulla scorta di esse, è stato predisposto ed adottato il *Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni* relativo al primo ciclo sessennale di pianificazione distrettuale per la gestione del rischio di alluvioni (PGRA 2015 il quale, analogamente al PAI,

costituisce uno stralcio del Piano di bacino distrettuale di cui all'art. 65 del D. Lgs. n. 152/2006) adottato, con Deliberazione C. I. n. 4 del 17 dicembre 2015 e successivamente approvato con DPCM 27 ottobre 2016);

- **(Contenuti e ambiti territoriali delle Mappe distrettuali della pericolosità e del rischio di alluvioni)** le *Mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni del Distretto Idrografico del fiume Po* sono state articolate sia per quanto riguarda i contenuti sia per quanto riguarda la loro ripartizione in ambiti territoriali. Sotto il profilo dei contenuti le *Mappe* si distinguono in *Mappe della pericolosità da alluvione complessive* (contenenti la delimitazione delle *aree allagabili* per i diversi scenari di pericolosità: aree P1, *interessate da alluvione rara*; aree P2, *interessate da alluvione poco frequente*; aree P3, *interessate da alluvione frequente*. Tali *Mappe* costituiscono quadro conoscitivo dei PAI), *Mappe del rischio di alluvioni* complessive (contenenti il livello di rischio al quale sono esposti gli elementi ricadenti nelle aree allagabili distinto in 4 classi: R1, *rischio moderato o nullo*; R2, *rischio medio*; R3, *rischio elevato*; R4, *rischio molto elevato*) e *Mappe di pericolosità e rischio* (aree allagabili, tiranti, velocità, elementi esposti) relative alle *aree a rischio potenziale significativo di alluvione (Areas of Potential Significant Flood Risk o APSFR)*, destinate ad essere oggetto di relazione ed informazione (*reporting*) alla Commissione Europea a norma dell'art. 13 del D. Lgs. n. 49/2010 e s.m.i. Nelle *Mappe* l'individuazione delle aree allagabili è stata poi articolata nei seguenti ambiti territoriali: *Reticolo principale di pianura e di fondovalle (RP)*; *Reticolo secondario collinare e montano (RSCM)*; *Reticolo secondario di pianura (RSP)*; *Aree costiere lacuali (ACL)*; *Aree costiere marine (ACM)*;

- **(Riesame e aggiornamento delle Mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni del 2013 per il secondo ciclo sessennale di pianificazione)** in conformità all'art. 12 del D. Lgs. n. 49/2010 e s.m.i., nel corso dell'anno 2018 l'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po (che, dopo il 2017, è subentrata alla soppressa Autorità di bacino del fiume Po di cui alla legge n. 183/1989) ha poi avviato le attività finalizzate al riesame ed all'aggiornamento degli strumenti per la pianificazione distrettuale per la gestione dei rischi di alluvione. Nell'ambito di tali attività le *Mappe* relative al I° ciclo sessennale di pianificazione sono state riesaminate dall'Autorità la quale, a seguito di detto riesame, ha proceduto a predisporre un *aggiornamento* di tali *Mappe* in vista del II° ciclo sessennale di pianificazione (2021 – 2027);

- **(Adozione e pubblicazione delle Mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni del Distretto del Po aggiornate per il secondo ciclo sessennale di pianificazione)** con propria Deliberazione n. 7 del 20 dicembre 2019 la Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di bacino distrettuale ha preso atto delle *Mappe distrettuali della pericolosità e del rischio di alluvioni aggiornate* per il II° ciclo sessennale di pianificazione e ne ha disposto la pubblicazione per le finalità di consultazione degli interessati previste dal D. Lgs. n. 49/2010 e s.m.i., definendo gli adempimenti conseguenti a tale presa d'atto (con particolare riguardo alle modalità di svolgimento della fase partecipativa) con la successiva Deliberazione C.I.P. n. 8/2019, di pari data;

- **(Decreto SG n. 131/2021: approvazione definitiva degli aggiornamenti delle Mappe PGRA)** all'esito della fase di partecipazione attiva disciplinata dalla citata Deliberazione C.I.P. n. 8/2019, con Decreto del Segretario Generale n. 131 del 31 marzo 2021 sono state approvate le *Mappe* aggiornate (comprensive delle modifiche conseguenti alla fase di partecipazione degli interessati) ai fini della predisposizione, sulla scorta di esse, dell'aggiornamento del PGRA distrettuale per il ciclo di pianificazione 2021 – 2027 (poi adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente con propria Deliberazione n. 5 del 20 dicembre 2021)

PREMESSO, ALTRESÌ, CHE

- **(Rapporto tra Mappe distrettuali della pericolosità e del rischio di alluvioni e elaborati cartografici del PAI-Po previgente)** in adempimento di quanto prescritto dal comma 3 dell'articolo 7 del D. Lgs. n. 49/2010, le *Mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni* sono state elaborate tenendo conto della preesistenza del PAI, che già perseguiva finalità di tutela in buona misura analoghe a quelle dello stesso PGRA. In base, peraltro, a differenze metodologiche utilizzate per

l'elaborazione dei due distinti stralci del Piano di bacino distrettuale (PAI e PGRA), nell'ambito delle *Mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni* sono state individuate anche aree che, a suo tempo, non erano state oggetto degli elaborati cartografici del PAI;

- ***(Modalità di coordinamento tra gli aggiornamenti delle Mappe distrettuali della pericolosità e del rischio di alluvioni del Distretto del fiume Po e quelli degli elaborati cartografici del PAI-Po)*** in virtù della stretta connessione tra i contenuti del PAI e quelli del PGRA ed a mente della disposizione di cui all'art. 65, comma 8 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. (che stabilisce la necessità di una interrelazione tra i vari stralci del Piano di bacino distrettuale) l'Autorità di bacino del Po ha ritenuto necessario predisporre strumenti per garantire congrue modalità di aggiornamento *tempestivo* degli Elaborati cartografici del PAI-Po e delle *Mappe PGRA* (per le quali l'art. 12 del D. Lgs. n. 49/2010 prevede espressamente solo *eventuali* aggiornamenti conseguenti ai riesami sessennali delle *Mappe* medesime) in tutti i casi in cui occorresse procedere a modificare, anche in modo coordinato, detti elaborati di Piano in conseguenza di approfondimenti conoscitivi o della realizzazione di interventi programmati. Da un lato, l'art. 57 delle NA del PAI (introdotto con la Variante a tali NA adottata con Deliberazione C. I. n. 5 del 7 dicembre 2016 e successivamente approvata con DPCM 22 febbraio 2018) ha previsto modalità procedurali da seguire al fine di adeguare tempestivamente gli elaborati cartografici del PAI al quadro conoscitivo delle Mappe del PGRA. D'altro lato (tramite l'art. 9, comma 5 della Deliberazione C. I. n. 4/2015, come successivamente integrato dall'art. 10 della Deliberazione C. I. n. 5 del 7 dicembre 2016) è stata prevista una procedura da seguire allorché da una modifica degli elaborati cartografici del PAI consegue la necessità di procedere ad un aggiornamento *tempestivo* delle *Mappe* del PGRA (*aggiornamenti infrasessennali*), garantendo comunque, in entrambi i casi, adeguate modalità di partecipazione degli interessati (consistenti in adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica) come presupposto necessario dell'approvazione degli aggiornamenti medesimi;

ATTESO CHE

- ***(Attività di studio e di approfondimento relative al bacino del Chisola)*** nel corso degli ultimi anni il bacino del torrente Chisola è stato oggetto di alcune attività di studio e di approfondimento (riportate, in dettaglio, nella *Relazione Tecnica* allegata al presente Decreto) tra cui, in particolare, di uno Studio Idraulico di asta commissionato dall'Agenzia Interregionale del fiume Po (AIPo) nel 2021, relativo a *“Lavori di realizzazione dell'invaso con funzioni di laminazione controllata del colmo di piena sul Torrente Chisola alla confluenza del rio Torto -Approfondimenti idraulici asta torrente Chisola e progettazione preliminare opere di mitigazione del rischio nodo idraulico di Volvera – None – Airasca”*;
- ***(Esiti delle attività di studio circa gli Elaborati del PAI-Po relativi al bacino del Chisola)*** all'esito delle suddette attività di studio è emersa, in primo luogo, la necessità di procedere all'integrazione degli Elaborati n. 3 (*Linee generali di assetto idraulico e idrogeologico*) e n. 8 (*Tavole di delimitazione delle Fasce fluviali*) del PAI-Po relativamente al torrente Chisola, modificando l'assetto di progetto e, di conseguenza, la delimitazione delle Fasce fluviali di tale corso d'acqua nel tratto tra Cumiana e la confluenza nel fiume Po;
- ***(Esiti delle attività di studio circa le Mappe aggiornate relative al bacino del Chisola)*** sempre sulla scorta delle risultanze degli studi ed approfondimenti di cui ai punti precedenti è altresì emersa la necessità di procedere ad una modifica delle *Mappe distrettuali della pericolosità e del rischio di alluvioni aggiornate* per il II° ciclo sessennale di pianificazione di cui alla Deliberazione CIP n. 7 del 20 dicembre 2019, con particolare riguardo alle delimitazioni relative alle aree allagabili presenti nel bacino del suddetto corso d'acqua che interessano l'ambito territoriale RP (Reticolo Principale);
- ***(Predisposizione di un Progetto di aggiornamento degli elaborati del PAI-Po e delle Mappe relativi al bacino del Chisola)*** sulla scorta delle risultanze degli studi ed approfondimenti suddetti, la Segreteria tecnico operativa di questa Autorità ha pertanto predisposto un *“Progetto di aggiornamento del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Po e del PGRA del Distretto idrografico del Po: Torrente Chisola da Cumiana alla confluenza nel fiume Po”* (di

seguito brevemente definito “*Progetto di aggiornamento*”) per gli aggiornamenti dei citati Elaborati del PAI-Po (con particolare riguardo alla definizione dell'assetto di progetto ed alla delimitazione *ex novo* delle Fasce fluviali) nonché delle *Mappe* distrettuali relative al II° ciclo sessennale di pianificazione della gestione del rischio di alluvioni inerenti al bacino del torrente Chisola;

- (***Adozione del Progetto di aggiornamento e pubblicazione ai fini della partecipazione attiva***) in conformità alle norme di legge e di Piano in precedenza richiamate, al fine di poter procedere all'approvazione definitiva degli aggiornamenti del Piano di bacino distrettuale di cui al suddetto *Progetto di aggiornamento*, esso è stato quindi adottato con Decreto del Segretario Generale n. 70 del 10 giugno 2022, che ne ha altresì disposto la pubblicazione per le finalità di partecipazione attiva degli interessati di cui all'art. 68, comma 4 *ter* del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. Detto Decreto SG ha anche disposto che, a mente dell'estensione dell'ambito territoriale di riferimento del *Progetto di aggiornamento* (che interessa numerosi Comuni), delle particolari modalità e dei fini propri del *Metodo di delimitazione delle Fasce fluviali* del PAI-Po nonché dell'esigenza di garantire nel modo più adeguato la partecipazione di tutti i soggetti interessati, sia pubblici che privati, dovessero trovare applicazione, ai fini dell'approvazione definitiva dell'aggiornamento stesso, le modalità procedurali previste, in generale, per l'adozione del PAI dai commi 2, 3 e 4 del suddetto art. 68 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

CONSIDERATO CHE

- (***Esiti della fase di partecipazione attiva degli interessati***) nell'ambito della fase di partecipazione attiva, conseguente alla pubblicazione del Progetto di aggiornamento, sono pervenute alcune osservazioni, che hanno evidenziato la necessità di alcune locali modifiche alla delimitazione delle Fasce fluviali proposte nell'ambito del Progetto di Aggiornamento, nonché alcune correzioni alla perimetrazione delle aree allagabili. Alcune delle suddette osservazioni sono state recepite in sede di predisposizione definitiva del presente Aggiornamento di Piano, ai fini della sua approvazione definitiva;
- (***Risultanze della Conferenza programmatica e parere regionale***) contestualmente alla fase di partecipazione attiva degli interessati di cui al punto precedente, in data 23 novembre 2022 si è tenuta la Conferenza Programmatica convocata dalla Regione Piemonte ai sensi del comma 3 dell'art. 68 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. Sulla scorta del verbale di detta Conferenza Programmatica, la Regione Piemonte (con DGR n.16-6130 del 2 dicembre 2022) ha preso atto degli esiti della Conferenza medesima ed ha espresso il relativo parere, ai sensi del comma 4 del citato art. 68;
- (***Possibilità di procedere all'approvazione del presente Aggiornamento del Piano di bacino distrettuale***) a conclusione delle attività di partecipazione di cui ai punti precedenti, è ora possibile procedere all'approvazione dell'*Aggiornamento del Piano di Bacino distrettuale* in oggetto, in conformità alle disposizioni normative in precedenza richiamate;

ACQUISITI

- il parere *favorevole* espresso dalla Conferenza Operativa di questa Autorità, ai sensi dell'art. 68 comma 4*bis* del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. nella seduta del 20 dicembre 2022 in ordine sia all'approvazione dell'aggiornamento di cui al *Progetto* adottato con Decreto SG n. 71/2022 sia all'adozione del nuovo *Progetto di aggiornamento del Piano di bacino distrettuale* relativo alla modifica dell'Allegato 4.1 dell'Elaborato n. 2 del PAI-Po in precedenza richiamata;
- l'intesa regionale circa gli aggiornamenti al PAI in oggetto, prescritta dal suddetto comma 4*bis* dell'art. 68 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. ed espressa nel corso della medesima Conferenza Operativa del 20 dicembre 2022 dalla rappresentante della Regione Piemonte presso la Conferenza Operativa, in base alla delega ad essa conferita dalla Regione stessa mediante la DGR n. 42 – 3983 del 22 ottobre 2021, richiamata in precedenza;

DATO ATTO CHE

- l'Ing Andrea Colombo, è responsabile unico del Procedimento di cui al presente Decreto e, che

con la sottoscrizione del presente atto, attesta che non sussiste conflitto di interesse in merito alla fattispecie in argomento, ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/90 e s.m.i.;

PRESO ATTO

- dei pareri resi ai sensi dell'art. 15 del vigente "*Regolamento generale di organizzazione e funzionamento degli uffici dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po*", adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente con Deliberazione n. 3 del 18 novembre 2019;

VISTO, INFINE

- il DPCM 14 luglio 2022, con il quale il dott. Alessandro Bratti è stato nominato Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po;

P. Q. S.

DECRETA

ARTICOLO 1

(Approvazione di un aggiornamento del Piano di bacino distrettuale del fiume Po: "Aggiornamento degli Elaborati n. 3 e n. 8 del PAI-Po e delle Mappe distrettuali della pericolosità e del rischio di alluvione del PGRA: Torrente Chisola da Cumiana alla confluenza nel fiume Po")

1. Sono approvati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 68, commi 4bis e 4ter del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 9, comma 5 della Deliberazione C. I. n. 4/2015 e s.m.i. gli aggiornamenti degli Elaborati 3 e 8 del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Po e delle Mappe distrettuali della pericolosità e del rischio di alluvioni aggiornate per il II° ciclo sessennale di pianificazione del PGRA relativi al Torrente Chisola da Cumiana alla confluenza nel fiume Po di cui ai seguenti elaborati, allegati al presente Decreto come parte integrante e sostanziale dello stesso:

- *Relazione Tecnica* (linee generali di assetto idraulico e idrogeologico, delimitazione delle fasce fluviali e delle aree di pericolosità del PGRA);
- *Portate di progetto e profili di piena*;
- *Cartografie delle fasce fluviali*;
- *Cartografie con l'aggiornamento della delimitazione delle aree allagabili del PGRA del torrente Chisola (RP)*.

2. Gli aggiornamenti di cui al comma 1 costituiscono, nel loro insieme, un *aggiornamento del Piano di bacino distrettuale* di cui all'art. 65 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. ed hanno il fine di integrare gli Elaborati n. 3 e n. 8 del PAI-Po e di assicurare il coordinamento tra i contenuti di detti Elaborati del PAI-Po e quelli delle *Mappe distrettuali della pericolosità e del rischio di alluvioni aggiornate per il II° ciclo sessennale di pianificazione* con riferimento ai corsi d'acqua dell'ambito territoriale interessato, al fine della riduzione delle potenziali conseguenze negative derivanti dalle alluvioni per la vita e la salute umana, per il territorio, per i beni, per l'ambiente, per il patrimonio culturale e per le attività economiche e sociali.

3. L'approvazione del presente aggiornamento del Piano di bacino distrettuale del fiume Po costituisce altresì adempimento dell'art. 7, comma 3, lett. a e dell'art. 9, comma 1 del D. Lgs. n. 49/2010.

ARTICOLO 2

(Pubblicazione del Decreto)

1. Il presente Decreto, corredato dagli allegati di cui all'art. 1, comma 1, è pubblicato sul sito web dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, all'indirizzo https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur1DE001.sto?DB_NAME=n1232263 e sul Bollettino Ufficiale

della Regione Piemonte.

2. L'Autorità di bacino distrettuale provvede a trasmettere l'avviso dell'adozione del presente Decreto alla redazione del BUR della Regione Piemonte, ai fini della pubblicazione dell'avviso stesso.

3. La Regione Piemonte provvede a trasmettere copia del presente Decreto ai Sindaci dei Comuni interessati i quali, entro 15 giorni, decorrenti dalla data di ricevimento della copia del Decreto, sono tenuti a pubblicarlo con le modalità previste dalle vigenti norme di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

(Alessandro Bratti)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82.